



**Città
metropolitana
di Milano**

Stazione Unica Appaltante

POLITICA DELLA QUALITÀ

La Città Metropolitana di Milano è stata costituita l'8 aprile 2014 nel territorio della Provincia di Milano a seguito dell'entrata in vigore della **Legge 56/2014**, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" (cd. Legge Delrio), con il conseguente avvio del processo di riordino dell'Ente stesso, costitutivo della Repubblica ai sensi dell'art. 114 della Costituzione.

Nello **Statuto** della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano il 22 dicembre 2014, si affermano quelli che sono gli intenti dell'Ente nel suo divenire:

“La Città metropolitana di Milano si propone di esprimere il meglio della cultura di governo e della esperienza amministrativa dei comuni del proprio territorio, ognuno portatore di storie e tradizioni in un quadro integrato e policentrico che ne rispetti l'identità e ne valorizzi la partecipazione. Un contesto tra i più rilevanti a livello europeo e area strategica per l'intera Nazione. Una Città metropolitana che vuol fare della semplificazione amministrativa il proprio metodo di lavoro”.

Da qui nasce il ruolo del nuovo ente. La Città metropolitana di Milano rappresenta infatti le comunità locali che la costituiscono, ne cura gli interessi, ne coordina lo sviluppo e valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia singolarmente sia in forma associata, conformando la propria azione al principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ai sensi dell'art. 118 della Costituzione.

Alla Città metropolitana, oltre alle funzioni attribuite alle Province (art. 1, c. 85 Legge n. 56/2014 e L.R. Lombardia n.92/2015, modificata in Legge 32/2015), sono attribuite le funzioni di cui al comma 44, L.56/2014, tra le quali viene qui sottolineato, ai fini del presente documento, l'impegno volto alla:

- lett. a) adozione e aggiornamento annuale di un Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- lett. c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. **D'intesa con i comuni interessati la Città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;**

- lett. f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Fin dal 2015 con l'approvazione del regolamento e dello schema di convenzione della Stazione Unica Appaltante (D.C.M. Rep. n. 20/2015) è stato dato ampio spazio, così come descritto nello Statuto della Città metropolitana di Milano, alle politiche di sostegno ed ausilio ai Comuni, per il supporto nello sviluppo e realizzazione delle loro proposte di gara. L'intento è quello di promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realtà territoriali assicurando, con l'istituzione della Stazione Unica Appaltante, un costante monitoraggio, trasparenza e celerità delle procedure di gara, ottimizzando le risorse con la programmazione annuale per individuare i bisogni comuni tra Enti.

Dopo una prima fase di avvio e le modifiche normative intervenute (D.Lgs. 50/2016), è stato approvato lo Schema di Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 30/01/2019, cui hanno fatto seguito gli adeguamenti dello schema di convenzione e nella gestione delle procedure dovute per l'entrata in vigore di nuovi provvedimenti legislativi, quali il decreto cd. "Sblocca-cantieri" (D.L. 32/2019 convertito con modifiche nella Legge 14 giugno 2019, n. 55) e il decreto "Semplificazione 2020" (D.L. 76/2020 convertito con modifiche nella Legge 11 settembre 2020, n. 120).

Analogamente, la CMM è intervenuta con ulteriori variazioni a seguito dell'entrata in vigore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha reso necessario l'adeguamento dello Schema di Convenzione (Delibera del Consiglio metropolitano n. Rep. 14 del 25/05/2022) delle funzioni di stazione unica appaltante a servizio dei Comuni metropolitani, conseguente alla disposizione ai sensi della quale i Comuni dovevano ricorrere alle Stazioni Uniche Appaltanti per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'art. 1 del D. L. 6 maggio 2021, n. 59".

Le norme citate hanno comportato l'esperimento di numerose gare per le opere finanziate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con il conseguente aumento degli Enti aderenti alla Convenzione rispetto agli anni precedenti al 2023 con un'azione di particolare rilievo e di esito positivo. Si è registrato quindi un ulteriore incremento delle adesioni soprattutto dei Comuni più piccoli, carenti o non dotati di professionalità adeguate e che, con il supporto/sostegno della SUA, hanno potuto a liberare risorse e personale per altre attività a servizio dei propri cittadini.

Ad oggi, con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 31/03/2023, n.36) il ruolo della SUA assume una maggior rilevanza rispetto a quei Comuni che in assenza di qualificazione si devono obbligatoriamente rivolgere a Stazioni Appaltanti qualificate (art. 63), con la finalità altresì di favorire i processi di organizzazione e ottenere economie di scala, sia in senso organizzativo che economico, nell'espletamento delle procedure di gara da parte dei soggetti richiedenti.

Il 2023 è l'anno dell'importante innovazione delle modalità di esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Milano dal momento che è passata all'esercizio condiviso di tale funzione. Infatti, il Consiglio metropolitano - con Delibera R.G. n. 37 del 27 settembre 2023 - ha approvato lo Schema di convenzione con la Provincia di Monza e Brianza (la Provincia di Lodi dopo la firma dell'Accordo ha revocato la partecipazione alla SUA unitaria con Milano e Monza-Brianza) per la disciplina della modalità di collaborazione nell'esercizio della funzione di SUA.

Lo svolgimento della funzione di Stazione Unica Appaltante, come noto, è caratterizzato dalla raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dagli Enti aderenti, l'assistenza tecnico-amministrativa agli stessi enti locali, il coordinamento delle attività come definiti nei modi e nei tempi nello schema di Convenzione approvato per il conseguente espletamento delle procedure d'appalto.

Inoltre, il dettato del nuovo schema di convenzione della SUA ha aperto la possibilità del convenzionamento anche ad altri Enti, quali gli organismi a partecipazione pubblica, fondazioni ecc. e ampliato la gestione delle procedure di affidamento di servizi attinenti all'ambito dei servizi sociali/servizi alla persona in precedenza non comprese nell'attività della SUA della Città metropolitana di Milano non ha affrontato negli anni precedenti e che rappresenta una sfida verso l'unicità giuridica e tecnico-amministrativa dell'azione della Stazione Unica Appaltante con la Provincia di Monza e della Brianza.

Quanto realizzato sino ad oggi dalla SUA con l'impegno del personale del Dipartimento Appalti e Contratti della Città metropolitana di Milano ha consentito lo svolgimento, qualora richiesto previa l'adesione alla convenzione, delle attività relative all'espletamento e alla gestione di gare per l'affidamento di lavori e di fornitura di beni e di servizi e lavori di interesse dei Comuni e altri Enti secondo del Codice dei Contratti pubblici. Alcune attività collaterali, invece, vengono svolte in collaborazione con altri servizi e uffici di supporto.

Nel contesto dello svolgimento delle funzioni previste a Statuto come sopra evidenziate, la Città Metropolitana di Milano si è altresì organizzata e qualificata di diritto come **Soggetto Aggregatore**, a livello nazionale, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, come da provvedimento ANAC del 23/07/2015 (Delibera n. 58). Tale funzione consente di applicare altra modalità di intervento (Convenzioni) sempre al servizio dei Comuni.

Al fine di perseguire l'**obiettivo di soddisfare le richieste di fabbisogno** degli Enti aderenti alla SUA nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'affidamento di servizi e lavori, sulla base della programmazione delle gare SUA Città metropolitana di Milano unitariamente alla Provincia di Monza e Brianza, l'Amministrazione sta procedendo con l'aggiornamento del personale già in capo al Dipartimento e la formazione di quello neoassunto verso una sempre maggiore formazione, percorso avviato in tal senso sin dalla fine del 2023.

È altresì prevista l'assunzione di altro personale esperto in particolare nelle materie oggetto di procedure di gara nelle diverse materie di interesse, per il miglioramento del livello di specializzazione all'interno della struttura sulle tematiche di nuova trattazione, sia in autonomia che in collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza.

Si è proceduto inoltre a garantire la *puntuale* applicazione della normativa e a fornire agli uffici un costante aggiornamento correlato all'evoluzione degli obblighi normativi che, negli ultimi anni, è stato particolarmente importante e di gravosa applicazione.

Le fasi di programmazione e di gestione delle procedure sono state parzialmente digitalizzate in particolare aprendo l'accesso al Cloud, con cartelle riservate per ciascun Ente che ha presentato il fabbisogno di gare, al fine di favorire l'utilizzo di un unico strumento per lo scambio della documentazione tra i Comuni e i Funzionari di riferimento, per semplificare i processi interni, semplificando ed efficientando la procedura e l'archiviazione della documentazione una volta verificata e pronta per la pubblicazione.

Altri servizi offerti ai Comuni/Enti aderenti sono:

- Gestione Elenco Operatori Economici LL PP per procedure negoziate in materia di lavori pubblici;
- Gestione *Elenchi professionisti per commissioni giudicatrici* e Elenco Collegio consultivo tecnico;
- Incontri informativi/formativi dedicati al personale degli Enti convenzionati;
- Supporto tecnico-giuridico per le procedure di gara svolte in autonomia da Comuni/Enti aderenti;

Tra gli obiettivi che la Città metropolitana di Milano intende perseguire, anche quello di **rafforzare il partenariato locale**, coinvolgendo un numero maggiore dei Comuni del territorio metropolitano, consolidando il rapporto con i Comuni già aderenti alla SUA al fine, tra gli altri, di ottimizzare l'azione pubblica con riferimento all'approvvigionamento di beni e servizi ed espletamento di lavori, in un'ottica altresì di una maggiore efficienza, efficacia ed economia della spesa pubblica.

Una parte delle attività del Dipartimento è altresì dedicata alla diffusione sul territorio dei Criteri Ambientali Minimi negli acquisti pubblici individuati dal Ministero dell'Ambiente tramite attività specifiche di informazione (incontri informativi on line; pubblicazione sulla pagina dedicata al Green Public Procurement della CMM; collegamento al sito dedicato ai CAM direttamente dal sito della SUA).

In quest'ottica e nell'ambito del miglioramento delle attività della SUA nel percorso per il completamento della SUA unitaria con la Provincia di Monza e Brianza, la Città metropolitana ha avviato le azioni necessarie per introdurre e/o implementare regole e procedure che hanno lo scopo di migliorare la performance dei processi lavorativi e dei rapporti con gli Enti aderenti ed ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Si ritiene dunque necessario completare la definizione del modello di SUA unitaria di Città metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza (individuazione risorse umane, strumentali e finanziarie, ecc.) e concorrere nelle attività di introduzione di nuove tecnologie nella gestione dei servizi e nella promozione di progetti, lavori e acquisti conformi ai criteri minimi ambientali e volto anche alla sostenibilità.

Parte di questi e degli obiettivi che saranno successivamente indicati riguardano processi interni, mentre altri hanno un impatto diretto sulla qualità del servizio erogato e dei rapporti con l'utenza. Tra gli altri, il consolidamento e il potenziamento, compatibilmente con i vincoli di legge e di bilancio, della propria organizzazione con particolare attenzione ad un miglioramento della capacità di programmare, attenta ai bisogni che emergono dalla consultazione delle amministrazioni del territorio di riferimento, un'operatività condivisa tra più unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni, la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento del personale.

Le innovazioni organizzative e strumentali riguardanti la SUA della Città metropolitana di Milano, a far data dall'ultimo trimestre 2023, hanno trovato fondamento nelle competenze acquisite da Città metropolitana di Milano negli anni precedenti nella collaborazione con le altre Direzioni interne all'Ente, nel rafforzamento delle competenze idonee ad affrontare il tema dei finanziamenti del PNRR.

Inoltre, considerando tutti gli elementi di contesto interno ed esterno in cui la SUA si colloca, è volontà della Città metropolitana di Milano continuare a migliorare le strategie volte ad una maggiore efficacia ed efficienza della nostra attività, per il raggiungimento della massima qualità possibile.

Per questo motivo la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Milano si sta impegnando ad adottare il sistema di gestione per la qualità relativo al "processo di affidamento" nel rispetto del "Codice dei contratti pubblici" e conforme ai requisiti previsti dalla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Questo sistema rappresenta, da un lato un ulteriore sviluppo di un processo/percorso ormai consolidato di misure per la prevenzione della corruzione e di trasparenza, e dall'altro uno strumento di gestione fondamentale per il miglioramento continuo dei processi di acquisizione di lavori, servizi e forniture, sempre più efficienti ed efficaci, conformi agli standard di qualità ed orientati verso il soddisfacimento dei fabbisogni espressi dal territorio.

Il Controllo sulla qualità dei servizi è svolto dalle strutture di programmazione e controllo della Direzione Generale che si raccordano sia con tutte le unità organizzative responsabili dell'attività

oggetto di controllo sia con l'U.R.P. per l'analisi delle segnalazioni e dei reclami inerenti all'attività dell'ente.

La Politica della Qualità, condivisa con la Direzione Generale, ed il percorso per la certificazione di qualità UNI EN ISO sarà oggetto di incontri ad hoc con il personale della SUA di Città metropolitana di Milano, perché vengano condivisi i principi e gli obiettivi cui soggiace il sistema della qualità, da parte di tutti i ruoli, *nell'ottica della costruzione di un sistema che garantisca l'acquisizione della certificazione EN UNI ISO 9000:2015.*

Obiettivi principali che la SUA della Città Metropolitana di Milano vuole perseguire sono:

- **soddisfare le richieste di fabbisogno** degli Enti aderenti alla SUA nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'affidamento di servizi e lavori;
- **rafforzare il partenariato locale**, coinvolgendo un numero maggiore dei Comuni del territorio metropolitano;
- **implementare il processo di digitalizzazione** all'interno del proprio Dipartimento e promuovendolo presso i Comuni, coinvolgendo un numero maggiore dei Comuni del territorio metropolitano
- rendere **la formazione** uno strumento continuativo e sempre più coerente con le esigenze degli Enti coinvolti;
- promuovere lo **scambio di buone prassi** tra Stazioni Uniche Appaltanti;
- **monitorare** costantemente i propri processi attraverso un sistema di indicatori di performance qualitativi e quantitativi;
- **adottare un modello di gestione della Qualità** secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed ottenere la relativa certificazione;

La Politica della Qualità è disponibile sul sito tematico istituzionale all'indirizzo:

www.cittametropolitana.mi.it/SUA/

La Direttrice del Dipartimento Appalti e Contratti
Stazione Unica Appaltante
Liana Bavaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate